

Fondazione Cottolengo Onlus

Torino, Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo n. 14

C.F. 97656390016

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Cottolengo, 14 Torino
Codice Fiscale	97656390016
Fondo di dotazione Euro	10.250.000
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Beneficenza
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	16/05/2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

1. PREMESSA	3
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	9
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	10
A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	12
A.7 ALTRE INFORMAZIONI	16
A.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	17

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117¹. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità delle relative attività.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la
-

comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;

- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spazialerispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità

connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Il perimetro di rendicontazione risulta essere coerente con il perimetro del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Cottolengo Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>97656390016</i>
Partita IVA	<i>12537700010</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione con personalità giuridica</i>
Indirizzo sede legale	<i>Torino, via Cottolengo n 14</i>
Altre sedi	<i>Non Applicabile</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Europa, Asia, Africa, America</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Beneficenza</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Svolgimento di attività nei settori della beneficenza particolarmente a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. La fondazione per il raggiungimento di tali scopi può porre in essere attività accessorie connesse a quelle istituzionali nei limiti previsti dal Dlgs 460/97</i>
Contesto di riferimento	<i>Sostegno dei progetti della Piccola Casa della Divina Provvidenza e delle missioni estere connesse alla Piccola Casa della Divina Provvidenza</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- Non sono presenti compensi per l'organo amministrativo, mentre il compenso all'organo di revisione è **proporzionato** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque **non è superiore** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- Non vi sono state retribuzione per lavoro dipendente; l'ente si è avvalso esclusivamente di personale volontario;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;

- L'ente non ha effettuato cessioni di beni o prestazioni di servizio;
- Non sono presenti interessi passivi.
- L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

La Fondazione Cottolengo onlus è stata promossa ed istituita dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza detta Cottolengo, ente morale giuridicamente riconosciuto in forza di Regio Decreto 27 agosto 1833.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 10, che al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo composto dal Direttore Unico e Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza, dai due condirettori supplenti della medesima, dal Superiore Generale dei Fratelli di San Giuseppe Cottolengo e del suo Vicario, dalla Superiora Generale delle Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e della sua Vicaria, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; i membri del consiglio durano in carica fino a quando ricoprono la funzione nel ruolo, nell'ambito della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale, il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

Non sono previsti compensi per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Data prima nomina</i>	<i>Scadenza della carica</i>	<i>Poteri attribuiti</i>	<i>Codice fiscale</i>
Padre Carmine Arice	Presidente	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	RCACMN64H11E885V
Don Giovanni Battista Morero	Consigliere	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	MRRGNN52E27I490W
Don Andrea Bonsignori	Consigliere	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	BSNNDR74H28L219D
Fr. Giuseppe Visconti	Consigliere	30/09/2013	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2025	Ordinaria e straordinaria amministrazione	VSCGPP53A31L668Y
Fr. Simone Luca Bianchini	Consigliere	23/12/2019	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2025	Ordinaria e straordinaria amministrazione	BNCSNL72P03F704X
Madre Elda Anna Caterina Pezzuto	Consigliere	25/10/2004	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2027	Ordinaria e straordinaria amministrazione	PZZLCT53D47L817W
Sr Carla De Feo	Consigliere	22/11/2021	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2027	Ordinaria e straordinaria amministrazione	DFFCNL72T53L219T

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

La medesima composizione è presente alla data di redazione del presente bilancio.

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 15, che è nominato dal consiglio di amministrazione tra persone iscritte al registro dei revisori contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal consiglio di amministrazione in data 23/12/2019.

Al componentedell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di €1.500.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Organo monocratico di controllo:

Nome e Cognome	Carica	Data nomina	Scadenza della carica	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Paola Spirito	Organo di controllo	23/12/2019	23/12/2022	Euro 1.500	SPRPLA66D68L219P

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede all'articolo 16 che il comitato dei partecipanti è composto dal consiglio di amministrazione, dai fondatori successivi e dai sostenitori. Tale organo allo stato attuale non ha svolto attività.

Funzionamento degli organi di governante

numero riunioni nel 2021	% di partecipazione
5	100%

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

- Stakeolder interni: organi statuari (consiglieri e revisori), volontarie cottolenghine
- Stakeolder esterni: ovvero i beneficiari dei progetti (Piccola Casa della Divina Provvidenza, Missioni all'estero dove operano i religiosi cottolenghini – in Europa, Asia, Africa, America) donatori privati; altri enti finanziatori; i fornitori e gli istituti di credito.

Personale

L'ente non ha personale dipendente.

A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA	2021	2020	2019
-----------	------	------	------

RISORSA			
Volontari	2	2	2
Dipendenti	0	0	0
Collaboratori esterni	0	0	0
TOTALE	2	2	2

I volontari sono rappresentati da due suore cottolenghine con età compresa tra i 40 3 e i 75 anni.

La fondazione non ha sostenuto costi relativi a rimborsi spese ai volontari.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione (disciplina ante dl 117/2017)	1.500	1.500
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/2001	0	0
Dirigenti	0	0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o dell'ente fondatore

A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati raggiunti di raccolta delle erogazioni di cui l'Ente risulta beneficiario, sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di sensibilizzazione poste in essere congiuntamente alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.

A.5.1. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che nel 2021 sono state fatte erogazioni alla Piccola Casa delle Divina Provvidenza, ente morale in Torino, con sede in Via San Giuseppe Benedetto n. 14, codice fiscale 01538340017, a sostegno dei progetti sostenuti dall'ente per un totale di euro 956.524 comprensivi della raccolta

derivante dal cinque per mille pari ad euro 40.629. Si riporta di seguito l'elenco dei progetti finanziati dalla fondazione nell'anno 2021:

Di seguito di riportano alcuni indicatori rispetto alle erogazioni effettuate:

NAZIONE	Numero Progetti	NAZIONE	IMPORTO
INDIA	12	INDIA	77.465
ITALIA	11	ITALIA	703.587
KENYA	13	KENYA	114.462
TANZANIA	3	TANZANIA	10.761
ECUADOR	5	ECUADOR	32.125
Totale complessivo	44	Totale complessivo	938.400

NAZIONE	IMPORTO	Settore	Numero progetti
INDIA	77.465	ASISTENZA	28
ITALIA	703.587	FORMAZIONE	4
KENYA	114.462	SANITA'	12
TANZANIA	10.761	Totale complessivo	44
ECUADOR	32.125		
Totale complessivo	938.400		

Range erogazione	Numero interventi
da a al 10 mila euro	31
oltre i 10 mila euro e fino a 30 mila eu	11
oltre i 30 mila euro e fino a 50 mila eu	1
oltre i 50 mila euro	1
Totale	44

A.5.2 Hospice

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha avviato Il progetto "Cottolengo Hospice" prevede l'apertura nella città di Chieri di 21 posti per accogliere pazienti bisognosi di cure palliative e terapia del dolore soprattutto nella fase terminale della loro vita. L'iniziativa troverà spazio in un immobile, sito in via Balbo n. 16 in Chieri, donato alla Fondazione dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza. L'Hospice si propone di poter accogliere pazienti afferenti sia all'ASL To5 sia alle Aziende Sanitarie Locali limitrofe, prioritariamente della provincia di Torino. L'ubicazione della struttura e la facile raggiungibilità consente di poter ospitare pazienti provenienti anche da ASL delle provincie di Asti e Cuneo.

Il 10 febbraio 2021 il progetto "Cottolengo Hospice" è stato presentato alla presenza delle Autorità del Territorio con interventi del Presidente della Regione Piemonte e dell'allora Arcivescovo di Torino Mons. Nosiglia.

Lo stesso Arcivescovo aveva auspicato nel suo intervento "che anche tanti fedeli e le fondazioni bancarie contribuiscano a quest'opera con la loro preghiera e il loro apporto, anche modesto, ma che è pur sempre un segno di viva partecipazione a quest'opera che merita tutta la nostra solidarietà".

La Rete di cure Palliative è operativa in Piemonte dal 2000: nel 2010, con la promulgazione della legge 38, è stata aggiornata e adeguata. Ad oggi sono operativi 17 hospice, in tutte le province, più l'hospice pediatrico nel presidio Regina Margherita di Torino. Attualmente la copertura è di circa 200 posti letto per un fabbisogno di poco meno di 260 posti letto. L'hospice accoglie i pazienti affetti da patologie degenerative, che non possono essere seguiti al proprio domicilio, per i quali la terapia attiva non è più appropriata, con lo scopo di prendersi cura anche del paziente inguaribile.

Da un lato si esprime la necessità Istituzionale dalla Regione relativa alla mancanza di almeno 60 posti letto per raggiungere il fabbisogno rilevato (come citato nel messaggio dell'Assessore Regionale alla Sanità: Luigi Genesis Icardi) dall'altro l'attenzione particolare, secondo le indicazioni del Santo Fondatore Giuseppe Benedetto Cottolengo, alla relazione con la persona malata e anziana fino al termine della vita terrena.

I lavori di adeguamento della struttura hanno preso avvio anche grazie al sostegno del Comune di Chieri, della Diocesi di Torino e della società Iren Energia, Il predetto immobile è stato oggetto di una ristrutturazione importante, con costi per ca. 2 milioni di Euro.

A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Il bilancio consuntivo 2021 chiude con un avanzo di esercizio di euro1.915. La Fondazione non ha scopo di lucro, quindi l'attività svolta nell'esercizio è calibrata per raggiungere il pareggio di bilancio.

Di seguito si riporta il trend degli ultimi 3 esercizi, relativo all'attività statutaria:

ENTRATE	2021	2020	2019
Erogazioni liberali	1.165.895	996.179	731.035
Agenzia entrate 5x1000	40.629	103.649	59.171
Storno per risconti	-250.000	474	526
totale	956.524	1.100.302	790.732
USCITE			
erogazioni per attività statutarie	938.400	1.093.349	864.486
costi di funzionamento	16.210	6.606	5.181
totale	954.610	1.099.955	869.667
percentuale erogazioni effettuate su totale entrate	98,30%	99,37%	99,36%

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali nette	0	0	0,00%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	10.400.000	0	94,11%	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	250.000	0,00%	84,67
TOTALE IMMOBILIZZATO	10.400.000	250.000	94,11%	84,67%
Rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Clienti netti	0	0	0,00%	0,00%
Altri crediti	0	0	0,00%	0,00%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	0	0	0,00%	0,00%
Cassa e banche	650.520	45.283	5,89%	15,33%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	650.520	45.283	5,89%	15,33%
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.050.520	295.283	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	10.797.213	261.049	97,71%	88,41%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
MEZZI PROPRI	10.797.213	261.049	97,71%	88,41%
TFR	0	0	0,00%	0,00%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	0	0	0,00%	0,00%
Fornitori	1.950	1.903	0,02%	0,64%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	251.357	32.331	2,28%	10,95%
Banche passive	0	0	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	253.307	34.234	2,29%	11,59%
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.050.520	295.283	100,00%	100,00%

Analisi per indici

Indici di struttura

Capitale Proprio/ Attivo fisso 103,82

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,39%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	1.909%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	121,01%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	5,88%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Il patrimonio è costituito dalle -immobilizzazioni materiali pari a 10.400.00 e dal fondo di dotazione iniziale pari ad euro 250.000 -.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020
	€	€
Imprese/erogazione da privati	915.895	996.179
5 per mille	40.629	103.649

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'*Ente* adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario(*)	Inserita nel rendiconto gestionale
2000	50.000	NO

A.7 ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non ha controversie in corso.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La fondazione essendo un ente che svolge attività di sola filantropia non pone in essere politiche di impatto ambientale. Pur non adottando documenti specifici, le attività filantropiche non sono rivolte a finanziare opere con impatto ambientale negativo; sono rivolte ad enti che rispettano le normative ambientali specifiche di settore.

Il legale rappresentante

(Padre Carmine Arice)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2021

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.), l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Cottolengo onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del codice stesso

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ✓ la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017; non sono state svolte attività diverse di cui articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021, l'attività di verifica delle conformità del bilancio sociale, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del C.T.S.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità con le suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio di esercizio con le informazioni possedute. A tal fine ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia di norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate da CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste dal paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 16 maggio 2022 data di approvazione e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.